

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

Proponente: SERVIZI PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

ORDINANZA SINDACALE

Numero: 130 Data: 03/11/2006

**OGGETTO: TRASFERIMENTO DI UNA SEZIONE DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA RODARI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA COLLODI**

TRASFERIMENTO DI UNA SEZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA COLLODI

IL SINDACO

Visto il verbale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data **9 ottobre 2006** concernente il sopralluogo effettuato presso la Scuola dell'Infanzia G. Rodari, sita in viale M.L.King;

Vista la nota prot. ris. n.112 del **13 ottobre 2006** a firma del Dirigente del Servizio Opere Pubbliche del Comune di Jesi in forza della quale viene disposto:

- α il rispetto del limite di classificazione delle scuole di tipo "0" nel numero massimo di 100 presenze, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 26 agosto 1992;
- α la sospensione dell'attività di cucina
- α la revisione e l'integrazione del sistema delle segnalazioni di emergenza
- α l'accertamento tecnico-legale circa i rilievi mossi dal Comando dei VV. del Fuoco

Vista la nota prot. n. 33491 del **16 ottobre 2006** in base alla quale il Dirigente dei Servizi per la Persona e la Famiglia, al fine di ottemperare alla disposizione concernente la sospensione dell'attività di cucina, ha avanzato richiesta alla Società Jesiservizi s.r.l. per la fornitura di pasti veicolati alla Scuola Rodari a partire dal 17 ottobre 2006;

Vista la nota prot. ris. n. 15 del **16 ottobre 2006** con la quale la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo S. Francesco ha formulato la proposta di trasferire temporaneamente una sezione della Scuola dell'Infanzia Rodari presso la Scuola Primaria Collodi, previa verifica in ordine all'idoneità dei locali;

Preso atto della risposta del Servizio Opere Pubbliche in data **24 ottobre 2006** prot. n. 34578 in base alla quale – con specifico riferimento ai locali della Scuola Collodi attualmente liberi - viene dichiarata "una capienza massima non superiore a 20 unità", ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975;

Vista, da ultimo, la lettera prot. n. 4431 del 31 ottobre 2006 con la quale la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo S. Francesco, in base alla corrispondenza intercorsa, ha definitivamente formalizzato la richiesta di trasferimento di una sezione della Scuola Rodari presso la Scuola Primaria a partire dal 4 novembre 2006;

Ravvisata l'esigenza di aderire con la massima tempestività alla richiesta della Dirigente Scolastica, in quanto finalizzata a garantire il rispetto della vigente normativa, alla luce dei rilievi formulati dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Visto l'art. 139 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 in forza del quale sono attribuite al Comune le funzioni concernenti il piano di utilizzazione degli edifici, d'intesa con le istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DISPONE

- 1) il trasferimento di una sezione della Scuola dell'Infanzia Rodari presso la Scuola Primaria Collodi, a recepimento delle indicazioni formulate dall'Istituto Comprensivo S. Francesco con lettera prot. n. 4431 del 31 ottobre 2006;
- 2) l'attivazione della collaborazione del Servizio Opere Pubbliche del Comune di Jesi con l'Istituto Comprensivo S. Francesco per la effettuazione delle operazioni di trasferimento con la massima urgenza.
- 3) la prosecuzione della fornitura di pasti veicolati a tutte le sezioni della Scuola Rodari, fino a nuova disposizione e comunque con termine non antecedente alla data di approvazione del Piano industriale per la gestione del servizio di refezione scolastica (deliberazione consiliare n. 73 del 26 maggio 2006)
- 4) la notifica del presente provvedimento alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo S. Francesco, al Dirigente del Servizio Opere Pubbliche, al Dirigente dei Servizi per la Persona e la Famiglia, all'Amministratore Unico della Società Jesiservizi s.r.l., all'Assessore ai Lavori Pubblici, all'Assessore ai Servizi Educativi, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Jesi, 3 novembre 2006

IL SINDACO
(Fabiano BELCECCHI)